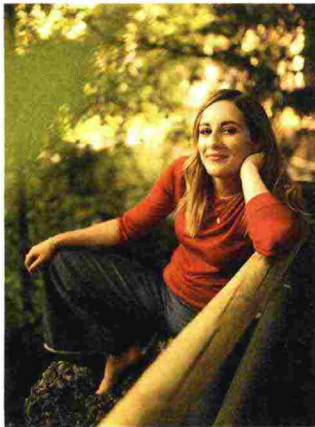


# Al lavoro con... Caterina Zanzi



Caterina Zanzi, 33 anni, milanesissima, dopo una laurea in Storia e una in Filosofia ha vissuto a Bruxelles, a San Francisco, a Roma. Finché è tornata nella sua città e ha iniziato a scrivere di economia del lusso e di moda. Nel 2014 ha aperto il blog *Conosco un posto* (omaggio a una canzone di Lucio Dalla, Cara), che segnala i migliori indirizzi milanesi con le novità nel food, nella moda e nel lifestyle. Su Instagram ha 170 mila follower, 92 mila su Facebook. Da qualche settimana è uscita la sua guida: *Conosco un posto. Milano* (Magazzini Salani), che ha scalato le classifiche in tutt'Italia.

*La blogger di Conosco un posto ha pubblicato una guida di Milano che è già un best seller. Ora è ripartita alla caccia delle ultime novità, macinando chilometri a piedi. Per rilassarsi, visita due posti del cuore. Sempre nella sua amatissima città di Cristina Lacava*

**ore 8** «Faccio sempre la colazione in casa, anche perché per gli altri pasti in genere sono fuori. Poi inizio a lavorare: la mattina faccio l'editing degli articoli miei e della redazione, aggiorno i social e il blog, controllo la rassegna stampa dei quotidiani cartacei e on line, preparo i temi per la newsletter del venerdì, che non parla solo di Milano ma anche di musica, libri, serie tv, lifestyle. Al momento non ho un ufficio: ho lasciato il mio posto fisso in una testata on line di lusso e moda a gennaio 2020, e due mesi dopo è arrivata la pandemia. Un tempismo perfetto».

**ore 13** «Per pranzo esco. Qualche volta incontro i collaboratori, altre vado alla scoperta delle novità in città. Inizio sotto casa a cercare bar e ristoranti, negozi, biblioteche, librerie, mostre, gallerie, e man mano mi allontano. Il blog è nato nel 2014, ed ero solo io; ora siamo in 9. Ne abbiamo fatta di strada, per arrivare a scrivere la guida! Non vado mai alle inaugurazioni, perché altrimenti non si capisce come funziona davvero un locale, e mai su invito. Macino chilometri, vedo un posto che mi interessa, lo provo senza presentarmi, pago il conto e mi sento libera di parlarne come voglio, magari dando qualche suggerimento. E così i miei collaboratori: il libro è nato come un'opera collettiva. Abbiamo i nostri inserzionisti, certo, ma non sono negozi, né ristoranti. Ognuno di noi 9 abita in un quartiere diverso; e proprio ai quartieri - che abbiamo riscoperto durante la pandemia - abbiamo dedicato alcune rubriche. Anche in periferia c'è così tanto da vedere! La mia città è fantastica, e non smetto mai di stupirmi. Se poi riesco a ritagliarmi del tempo per me, ho due mete del cuore: la BAM, la fantastica Biblioteca degli Alberi a Porta Nuova, e il Chiostro delle Rane, un gioiello poco conosciuto a Santa Maria delle Grazie. Là finalmente mi rilasso».

**ore 19** «L'aperitivo o la cena sono un lavoro. Anche se esco con gli amici non stacco, e non dimentico mai di postare un video su Instagram. Lo stesso vale in vacanza; quest'estate ero in Grecia e l'ho raccontato. La mia attività è trasversale e molto divertente; creo contenuti su diversi mezzi di comunicazione e ormai *Conosco un posto* è rimasto uno dei pochi blog a essere aggiornato quasi quotidianamente. Dopo cena continuo i miei giri per eventi di tutti i tipi, ce ne sono tantissimi».

**ore 24** «Prima di andare a letto è il momento della serie tv. In questo periodo sto seguendo *Scene da un matrimonio* e *The White Lotus*. Poi mi concedo un buon libro, perché sono una super lettrice. Ho appena finito *Serotonina*, di Michel Houellebecq, e ora sono passata ai racconti di *Qualcuni che ti ami in tutta la tua gloria devastata*, di Raphael Bob-Waksberg».

ore 8

La mattina si aggiorna il blog, dal quale prende il titolo la guida.



ore 13

Per rilassarsi, niente di meglio di BAM, la Biblioteca degli Alberi.



ore 24

La serata finisce con una serie tv come *The White Lotus*.



© RIPRODUZIONE RISERVATA